

1^a Tempo Ordinario

Liturgia delle ore: ^a Settimana

anno A



INCONTRI

STAMPATO IN PROPRIO DALL'UNITÀ PASTORALE
S. STEFANO E.M. E IMMACOLATA A I PASSI

anno XXVI

8 - 15 Gen 2017



INDIRIZZO via S. Stefano n°2, 56123 Pisa ■ TEL. 050.564763 ■ FAX. 050.564763 ■ EMAIL: redazione santostefanopisa@gmail.com
SITO WEB: www.santostefanopisa.it ■ Fondo Comune: c/o C.R. Lu-Pi-Li Ag.6 ■ Codice IBAN: IT 17 K 05034 14026 000000 139844

Di tutto cuore... Grazie!

Con questo numero del Foglio Incontri si apre definitivamente l'Anno 2017! Vogliamo iniziare dicendo GRAZIE!

Grazie a tutti i Catechisti che si sono adoperati per la buona riuscita della Novena di Natale. La partecipazione, quest'anno, ci è sembrata piuttosto discreta sia in termini di qualità che di quantità.

Grazie a tutti i suonatori che hanno prestato servizio sia alla Novena che alle varie celebrazioni liturgiche e, con loro, un grazie ai nostri cori.

Grazie ai ministranti che hanno animato le varie Messe: ci pare che soprattutto a I Passi il gruppo stia crescendo e, presto, sarà il momento di una bella gita!

Grazie a tutti coloro che hanno realizzato i vari presepi che favoriscono sempre la contemplazione del mistero dell'Incarnazione e, in tal modo, ci aiutano a pregare e, con loro, grazie a tutti coloro che si sono adoperati nei servizi più umili ma quanto mai preziosi della pulizia delle chiese e dei vari ambienti.

Grazie anche al Consiglio Pastorale che, appena insediato, ci ha aiutato a prendere la decisione sull'orario delle Messe di Natale e sul quale, nella prossima riunione, faremo verifica.

Grazie ai vari gruppi che, a diverso titolo, si sono impegnati in modo particolare nei trascorsi giorni di Natale: la San Vincenzo, il Gruppo Mensa, il GPL, l'OPAM, i volontari della segreteria.

Grazie a chi ha fatto sì che l'Ultimo dell'Anno la parrocchia avesse una bella festa con una quarantina di persone!

Grazie a tutti coloro che, quotidianamente, vivono il loro ministero a servizio della nostra comunità.

Grazie... e che il nuovo anno ci faccia crescere ancora di più nel servizio, nella condivisione, nella carità e nella preghiera!

Buon Anno a tutti voi,

don Carlo e don Federico

E' bello sapere che...

Quando l'influenza imperversa, può capitare che chi si è preparato a lungo ad un evento debba rinunciare proprio all'ultimo momento. Così nella notte di Natale mancava Mariangela e nel giorno di S. Stefano era toccato a Francesco...e tutto questo dopo che, da inizio ottobre, avevano cominciato a preparare insieme i canti con il coro.

Ma questa piccola disavventura ci ha confermato una bella realtà che già da tempo esiste nell'ambito dei nostri cori: lo spirito di vera collaborazione, grazie al quale sono possibili la presenza contemporanea di due maestri durante le prove e la partecipazione di alcuni giovani anche al coro adulto.

In questa occasione, poi, è stata messa una marcia in più perché, durante tutte e due le messe, sono arrivati, in modo quasi spontaneo, Benedetta e Sara, Giuseppe Andrea, Mary e Selene per dare una mano a chi era rimasto "solo".

E' bello ed importante, in un mondo in cui troppo spesso regna l'individualismo, poter dare un messaggio come questo in modo che tutta la comunità ne possa godere e possa ringraziare Dio della ricchezza che abbiamo.

La maestra decana e il maestro giovane

Purtroppo durante il mese di Dicembre abbiamo dovuto rimandare i lavori per la sospensione della fornitura di elettricità, in conseguenza del mancato pagamento di alcune bollette da parte delle famiglie rom e il cui importo, accumulandosi nel tempo, era diventato rilevante. Ciò nonostante alla fine di Dicembre, con la mediazione della Caritas Diocesana, siamo riusciti a fare ottenere alla famiglie un prestito d'onore, finanziato dalla Regione Toscana, con il quale è stato possibile saldare il debito con Enel; il prestito sarà rimborsato dalle famiglie con piccole e comode rate mensili. Con il nuovo anno sarà di nuovo presente la luce a Caprona!

Vogliamo considerare ciò come un segno di buon auspicio per il proseguimento dei lavori che, non dobbiamo nascondercelo, sono numerosi e impatteranno in modo significativo anche da un punto di vista economico.

Dobbiamo purtroppo anche constatare come dopo un'iniziale fase di forte partecipazione della Comunità, l'entusiasmo sia andato affievolendosi e il numero delle persone che progressivamente si ritrovavano a Caprona il sabato mattina si è ridotto a qualche unità. Come giustamente rilevava Mariangela nel Foglio Incontri di alcuni settimane fa "**La casa di Caprona è un bene di tutti e soprattutto la casa di Caprona vive con l'aiuto di tutti**".

Presto riprenderanno i consueti appuntamenti del Sabato mattina a Caprona, dandone avviso con precise segnalazioni sul Foglio Incontri. Ognuno di noi può accodarsi perché il daffare c'è per tutti. Per coordinarci al meglio e ottimizzare così il lavoro sarebbe auspicabile segnalare la propria disponibilità, inviando una mail al seguente indirizzo: juri.riccardi@alice.it, lasciando anche il proprio numero di telefono.

Vorrei infine esprimere, a nome di tutta la Comunità, un particolare ringraziamento a Giacomo ed Antonio che si sono tanto prodigati nei lavori di muratura, con il ruolo fondamentale di quest'ultimo come capomastro della nostra Comunità!

Juri

Una Novena ... che non finisce mai!

In perfetta continuità con il tema della gioia delle domeniche di Avvento, anche la Novena dei ragazzi delle h 17.00 al chiesino, intendeva essere un ulteriore invito ad accogliere con speranza e gioia piena la venuta di Gesù bambino, nella rinnovata consapevolezza della nostra originaria e comunitaria appartenenza a Cristo.

Giocando infatti con la diversa posizione dell'accento sulla prima parola che dava titolo e tema alla Novena, *Vestiti...* ma anche... *Véstiti di gioia!*, la Novena si prestava ad una comprensione personale e ad un'interiorizzazione a più livelli, dando così modo a tutti, bimbi, genitori, catechisti, giovani, meno giovani, ecc. di vivere l'attesa della nascita del Signore, ciascuno secondo la propria situazione personale, le proprie aspettative, la personalissima vocazione, la diversa maturità di fede e di ricerca personale.

Ad un primo e più elementare livello, i ragazzi dei vari gruppi di catechismo hanno contribuito, sotto la guida della Parola, dei sacerdoti e dei catechisti, alla progressiva realizzazione di un presepio tutt'intorno all'altare, che giorno dopo giorno, è andato popolandosi dei suoi personaggi più significativi, riconoscibili ed individuabili per i panni con cui i ragazzi li hanno di fatto *vestiti* di volta in volta. E così, mentre i più piccoli hanno ricreato anche nelle loro case un presepio di carta, analogo a quello che prendeva forma nel chiesino con i personaggi consegnati loro al termine di ciascun incontro, i più grandi hanno avuto

occasione di far tesoro di tutti gli avvenimenti rievocati dall'ascolto della Parola e capire di quale o di quali personaggi del presepio adottarne lo stile.

La Novena è stata dunque senz'ombra di dubbio un tempo significativo ed insostituibile. Non solo ha scandito il tempo dell'attesa, ma più in generale è servita, e serve in un certo qual modo, a misurare il nostro personalissimo tempo e la nostra disponibilità, interpellando così ancora una volta tutta la nostra esistenza a farsi presepio, culla e mangiatoia per il Cristo che viene nelle nostre vite ora e per sempre. Ecco allora che alla luce di quest'ulteriore comprensione siamo di fatto autorizzati a spostare l'accento e a far nostra la forza incredibile di quell'invito: *Véstiti di gioia!*

L'ultimo livello di comprensione è infatti quello che spinge ciascuno di noi a riscoprire il valore profondo del proprio Battesimo e di metterne a frutto tutti i suoi doni. Mediante il Battesimo infatti, ci siamo rivestiti di Cristo; siamo stati resi simili a lui perché uniti a lui nell'imperscrutabile suo mistero di morte e risurrezione. Ecco infine il senso ultimo dell'invito *Véstiti di gioia!*: indossare con rinnovato slancio la veste bianca della nostra prima festa e custodirla tale in quanto specchio del volto e dell'azione di Cristo che vive in noi e nelle nostre vite ogni giorno, non solo a Natale o per il tempo di una Novena.

Michela N.

DOM 8

Battesimo del Signore

Is 42,1-4.6-7; Sal 28; At 10,34-38; Mt 3,13-17

LUN 9

Eb 1,1-6; Sal 96; Mc 1,14-20

MAR 10

Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21-28

Servizio Cultura e Università

Introduzione Multidisciplinare alla Bibbia

17.15 *Aula Magna del Palazzo Boilleau. Via S. Maria, 85*
Eros e mistica nel Cantico dei Cantici
Roberto Filippini, Vescovo di Pescia

Servizio Cultura e Università
Introduzione Multidisciplinare alla Bibbia

“Forte come la morte è l’Amore”
L’amore mistero divino di un’esperienza umana

Sarà questo il tema generale degli incontri di quest’anno.
Sei incontri nei Martedì di Gennaio e Febbraio.
Gli incontri si svolgeranno tutti nell’aula Magna del Palazzo Boilleau, via S. Maria, 85.

21.15 *Parrocchia*

Ascolto della Parola



MER 11

Eb 2,14-18; Sal 104; Mc 1,29-39

21.15 *Presso la parrocchia del Sacro Cuore*
Incontro di formazione per catechisti
Vedi volantino

GIO 12

Eb 3,7-14; Sal 94; Mc 1,40-45

16.30 *I Passi*

Ascolto della Parola



VEN 13

Eb 4,1-5.11; Sal 77; Mc 2,1-12

SAB 14

Eb 4,12-16; Sal 18; Mc 2,13-17

21.15 *Cammino di preparazione al matrimonio cristiano per fidanzati*

DOM 15

2^a del Tempo Ordinario

Is 49,3.5-6; Sal 39; 1.Cor 1,1-3; Gv 1,29-34

In Agenda

18 - 25

Settimana di preghiera per l’unità dei cristiani

Mercoledì 25

“La Corsa del Vangelo” (Rosanna Virgili) – Pensionato Toniolo

PARROCCHIE

SACRO CUORE
BARBARICINA
CEP



CATECHISTI

INIZIAZIONE
CRISTIANA

PARROCCHIA SACRO CUORE

DON FABIO MENICAGLI

MERCOLEDÌ ORE 21.15

I VERBI DEL CATECHISTA

21 gennaio — Accogliere e integrare ragazzi e famiglie

Dall’obbligo al dono

1 febbraio — Discernere e accompagnare

Quando le parole non bastano

15 marzo — Celebrare e testimoniare

Un percorso verso l’Alto e verso l’altro

50 incontri sono essenziali per la vita del Vescovo P. M. Martini

A tutti i catechisti e adulti della nostra Comunità!

A tutti i catechisti (adulti e giovani) e a tutti gli adulti della nostra comunità facciamo presente l’invito a partecipare all’incontro di formazione sul tema dell’annuncio: «Annunciare con Gioia... La Parrocchia», che sarà tenuto da Don Severino Dianich il prossimo Venerdì 20 Gennaio dalle 21.15 alle 22.30 presso la Parrocchia del Sacro Cuore. Non mancate!

Aggiornamento sulla nostra

Sabato 24 Settembre u.s. la nostra casa di Cavori di «ricostruzione» che, per quanto faticosa, è stata completata. Nei sabati successivi al 24 Settembre sono stati demoliti i volumi ingombranti masserizie che occupavano i locali del cancello. L’ingresso dal cancello è stato liberato e l’intonaco nelle parti maggiormente ammalorate è stato rimosso. E’ stato altresì ripristinato l’intonaco nelle parti maggiormente ammalorate. È stato deciso di avvalersi di quello esistente, con l’eccezione di alcuni locali dove sono stati infine richiesti i preventivi per il rifacimento del soffitto interno.

Nel frattempo abbiamo iniziato a stringere i lavori di muratura.

I poveri li avrete sempre con voi

ovvero un anno insieme al servizio dei poveri

Queste parole di Gesù, sempre attuali nel susseguirsi delle generazioni, vengono confermate dalle situazioni di bisogno, di indigenza e di povertà estrema in cui si trovano molte persone nel mondo. E' vero i poveri li abbiamo sempre con noi e li conosciamo perché abitano anche nel nostro territorio, nel nostro quartiere. Noi, volontari della San Vincenzo parrocchiale, avevamo preso l'impegno dalle pagine di questo Foglio di comunicare gli intenti, i progetti, i resoconti delle iniziative per condividere con la Comunità che ci supporta e rendere più forte e sentito il nostro ringraziamento, quindi, all'inizio del nuovo anno, tracciamo insieme l'inventario di quello appena trascorso.

Quali siano gli intenti della associazione è noto a tutti, tuttavia ci sembra opportuno sottolineare alcuni aspetti peculiari che ci caratterizzano:

- La promozione della crescita nella Fede e nell'amicizia reciproca fra i membri della Conferenza
- La promozione della crescita umana e morale, il favorire l'emancipazione degli assistiti.
- Il sostegno materiale prevalentemente con generi alimentari di sussistenza
- La visita a casa alle famiglie per favorire uno spirito di confidenza e di amicizia.

A questi principi si informa la progettualità delle nostre attività che, in occasione del Giubileo della Misericordia, ci ha visti impegnati anche nell'accompagnamento degli ammalati alle iniziative diocesane e comunitarie e in particolari momenti di riflessione e di preghiera durante i nostri incontri. Le attività ordinarie sostenute dal contributo generoso della Comunità sono:

- Sostegno a circa 50 famiglie del nostro territorio.
- Consegna a casa dei pacchi alimentari mensili.
- Distribuzione, il Giovedì pomeriggio, di generi alimentari freschi e disponibilità all'ascolto a al colloquio con quanti vengono a ritirarli.

- Sostegno scolastico settimanale per bambini e ragazzi che il sabato pomeriggio ricevono un aiuto per la scuola e la merenda.

- Confezionamento e offerta di palmine alla domenica delle Palme

- Cena di beneficenza nei primi giorni di Giugno.

- Acquisto di materiale scolastico all'inizio dell'anno.

- Pacchi "rinforzati" a Natale e a Pasqua, con l'aggiunta di generi particolari e di dolci, con buoni da spendere al supermercato e, nelle famiglie con bambini e ragazzi, anche in cartoleria. Quest'anno è stato possibile consegnare buoni alimentari anche a Ferragosto.

- Festa di Natale con lo scambio degli auguri a tutte le nostre famiglie.

- Organizzazione di una lotteria a premi per il giorno di Santo Stefano.

Questo è quanto è stato fatto con l'aiuto di tutta la Comunità, un aiuto che si concretizza con offerta di generi alimentari, con offerte in denaro, con l'adesione a iniziative come la cena, le palmine etc.

A tutti va il nostro **Grazie** e in particolare

Agli "Amici della San Vincenzo" cioè ai giovani che si occupano del confezionamento dei pacchi, dell'organizzazione della dispensa e ai loro coordinatori.

Ai volontari del sostegno scolastico.

A quanti ci danno una mano nell'organizzazione delle nostre attività.

E, in anticipo, a quanti vorranno **unirsi a noi**, non solo come amici che preziosamente ci aiutano dall'esterno, ma come membri effettivi della Conferenza.

L'appello è rivolto a tutti, **giovani** compresi. **Vi aspettiamo con Gioia.**

I Volontari della San Vincenzo

ra casa di Caprona

Caprona ha ufficialmente riaperto le porte alla Comunità. E' questa una data importante che ha coinciso con l'avvio dei lavori e lunghi, auspichiamo siano vissuti dalla nostra Comunità con grande gioia, speranza, ottimismo e, soprattutto, partecipi e diversi parrocchiani si sono dati appuntamento a Caprona per svolgere vari lavori. Il piano terra è stato liberato dalle auto, è stata data una prima e sommaria ripulita alla casa e sono state anche allontanate le auto abbandonate che occupavano lo spazio dalle fronde delle piante che ne riducevano il passaggio. Sono inoltre iniziati i lavori di muratura che hanno ripristinato la funzionalità del forno a legna e sono stati ultimati i lavori di restauro al camino del salone. Per l'impianto elettrico sono state effettuate alcune migliorie che saranno effettuate utilizzando risorse interne della parrocchia sotto la supervisione di Daniele. Sono stati sostituiti l'impianto idraulico e di quello di riscaldamento, non più utilizzabili e che non possiamo in alcun modo gestire al momento.

Il nostro rapporto di amicizia e conoscenza reciproca con le famiglie rom di Caprona; alcuni di loro ci hanno anche aiutato nei lavori.

(continua in ultima pagina...)

